

VIGILI URBANI PER UN ANNO, CON DIECI AGENTI

Sorbolo-Torrile: da domani una sola polizia municipale

Soddisfatti i sindaci Cesari e Fadda
Ma le opposizioni: non è una buona soluzione

Cesari:

«Avere dieci vigili rispetto ai cinque attuali è un valore importante»

Fadda:

«La convenzione permetterà di fornire un miglior servizio»

SORBOLO

Cristian Calestani

Il Da domani i Comuni di Sorbolo e Torrile gestiranno insieme la funzione di polizia municipale. L'accordo - dal quale restano fuori gli altri due comuni della Bassa Est, Colorno e Mezzani - è disciplinato da una convenzione che durerà un anno, sino al 31 agosto 2017, e che porta alla costituzione del Servizio intercomunale di polizia municipale che potrà contare su dieci persone (tre ispettori e sette agenti), cinque da Sorbolo e cinque da Torrile.

Le reazioni a Sorbolo

«Lo scorso 25 marzo - ha spiegato il sindaco di Sorbolo Nicola Cesari in consiglio comunale - è scaduta la convenzione per la gestione tramite l'Unione Bassa Est Parmense della funzione di polizia municipale tra Sorbolo, Colorno e Mezzani. La funzione è quindi tornata in capo ai singoli comuni. Si è cercato di sottoscrivere una convenzione a quattro, estesa anche a Torrile, ma durante la preparazione dell'atto Colorno e Mezzani hanno deciso di abbandonare il progetto e così Sorbolo e Torrile hanno scelto di andare avanti insieme».

Il comune capofila

Il comune capofila sarà quello di Torrile dove sarà ubicato il comando della polizia municipale,

ma saranno mantenuti gli attuali presidi sul territorio per cui i cittadini di Sorbolo continueranno ad avere un contatto diretto con gli agenti. «Avere dieci vigili rispetto ai cinque attuali, seppur con un territorio più vasto, rappresenta un valore importante in termini organizzativi per garantire maggiore sicurezza. La convenzione è una base di partenza, resta aperta anche agli altri comuni», dice Cesari.

Le critiche

Contraria alla convenzione Angela Zanichelli, consigliere di opposizione: «Si compie un passo indietro gigantesco rispetto all'assetto precedente. La Regione, negli anni passati, ha fatto importanti investimenti a Sorbolo e soprattutto a Colorno per la costituzione di una centrale operativa che in prospettiva sarebbe servita per tutti e quattro i comuni. È evidente che la convenzione con Torrile è una ritorsione di Sorbolo verso Mezzani e Colorno perché è difficile trovare una strategia nella scelta di un accordo di questo genere tra Sorbolo e Torrile che condividono solo un piccolo tratto di viabilità. Così Sorbolo toglie le castagne dal fuoco a Torrile che, per voce del suo sindaco, non ha mai espresso la volontà di mettere in Unione la polizia municipale. Siamo di fronte ad un completo fallimento della strategia del Partito Democratico: tutti ricordano i

quattro futuri sindaci del Pd in campagna elettorale a braccetto pronti a collaborare per la Bassa Est. Oggi sono divisi ed emergono posizioni di conflitto, anche personali».

Alla Zanichelli ha risposto l'assessore Giovanni Rignanese: «Dal 25 marzo si è lavorato per arrivare ad altri accordi. Una convenzione o un conferimento a quattro sarebbero stati ottimali, non esservi riusciti è una sconfitta di tutti. Ma ad un certo punto Sorbolo e Torrile hanno deciso di fare comunque qualcosa. Abbiamo fatto di tutto - continua Rignanese - affinché questa convenzione facesse da apripista al trasferimento della funzione in Unione. Non abbiamo ricattato nessuno. Semplicemente Colorno e Mezzani hanno legittimamente scelto un'altra strada che spiegheranno».

Quindi ultimo passaggio sul futuro istituzionale della Bassa Est. «È evidente - ha sottolineato Zanichelli - che la partita in gioco non è certo la polizia municipale, ma le ipotesi di fusioni e il futuro dell'Unione».

«Noi non vogliamo più perdere tempo - conclude Cesari - . Ad oggi gli atti dicono che Colorno e Mezzani hanno scelto di fondersi. Siamo ancora in attesa di una risposta ufficiale alle nostre richieste da parte di Mezzani. E presto convocheremo un incontro tra maggioranza e minoranza di Sorbolo per discutere questi te-



mi».

Le reazioni a Torrile

La scelta di unire la polizia municipale di Torrile e Sorbolo all'ultimo consiglio comunale ha visto il solo voto contrario dei consiglieri del gruppo «Per Torrile con Rizzoli» e l'approvazione della maggioranza e del consigliere di opposizione Alessandro Rossi. Tramonta dunque l'ipotesi di una «unione a quattro», discussa fino a giugno e che avrebbe dovuto vedere l'entrata di Torrile nella Polizia Municipale dell'Unione Bassa Est.

Il sindaco Fadda

«Le forze in campo sono equivalenti, cinque unità per Comune, e i territori sono omogenei: la convenzione permetterà di fornire un miglior servizio ai cittadini - dice il sindaco Alessandro Fadda - . Saranno lasciati due presidi sul territorio, uno nel municipio di Torrile e uno a Sorbolo, e saranno maggiori i servizi per la sicurezza. E' un primo passo per testare il funzionamento di una possibile unione. Una volta che la convenzione verrà approvata dai due comuni sarà deciso il riparto delle spese e i turni di lavoro verranno organizzati dal nuovo responsabile del servizio che verrà scelto nella conferenza dei sindaci».

La scelta del comandante

«Se il Comune di Torrile sarà capofila di questa struttura dovremmo avere la prima parola, o l'ultima, sulla scelta del comandante: è quindi auspicabile che sia una persona dell'organizzazione di Torrile» ha sottolineato Rossi, segnalando però l'assenza nella convenzione di tempi certi per la stesura di un regolamento per il funzionamento del servizio congiunto.

«Non è una buona soluzione»

«Oggi abbiamo un agente ogni 1600 abitanti circa, unendo le due forze ce ne sarà uno ogni 1700 abitanti - dice Rizzoli - . Abbiamo due Comuni con cinque unità: per ulteriori servizi o si prendono vigili in più o non si avrà una copertura maggiore. La soluzione non è la convenzione: i numeri sono contro. Dal punto di vista territoriale, unire il servizio con Colorno sarebbe stata una scelta migliore». «Nessuno è stato escluso a priori: La convenzione può essere allargata», dice il primo cittadino. ♦ **C. C.**



Accorpamento Un mezzo della Polizia municipale durante un servizio a Sorbolo.